



COMUNE DI BERGAMO

## DICHIARAZIONE DI SINTESI

### 1. Premessa

Il presente documento rappresenta una dichiarazione che illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nella proposta di Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Bergamo e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano oggetto di adozione, alla luce delle alternative possibili che sono state individuate.

### 2. Schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS

Fase del Piano	Processo di PPGR	VAS
Fase 0 Preparazione	Avvio procedura per la stipula dell'Accordo di programma	Incarico per la redazione del Rapporto ambientale
Fase 1 Orientamento e impostazione	Identificazione dei dati e delle informazioni disponibili sul territorio	Definizione schema operativo per la VAS mappatura dei soggetti e delle autorità ambientali coinvolte
		Verifica della presenza di siti Rete Natura 2000 (SIC e Zps)
		Deliberazione della Giunta Comunale di avvio del procedimento e comunicazione ai soggetti interessati con pubblicazione all'albo pretorio e sito WEB
	Avvio del confronto interno rivolto	Definizione dell'ambito di influenza (scoping) e definizione delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale
Conferenza di valutazione	Avvio del confronto esterno rivolto agli Enti territorialmente interessati e ai soggetti competenti in materia ambientale ed ai settori del pubblico interessati.  Indizione della 1 <sup>a</sup> Conferenza di presentazione e discussione sullo: stato di fatto del territorio interessato dal Piano di Governo del Territorio; illustrazione della metodologia di valutazione degli impatti; percorso metodologico VAS	
Fase 2 Elaborazione e redazione	Costruzione dello scenario di riferimento e di piano	Analisi di coerenza esterna

	Definizione obiettivi specifici e linee d'azione e costruzione delle alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	Stima degli effetti ambientali Analisi di coerenza interna Progettazione del sistema di monitoraggio (costruzione e selezione degli indicatori)
	Definizione dei criteri localizzativi e loro applicazione per la localizzazione degli ambiti di trasformazione	Valutazione d'Incidenza interferenza rispetto a SIC e Zps
	Indizione della 2 <sup>a</sup> Conferenza intermedia e discussione su: localizzazione e caratterizzazione degli ambiti Strategici, e metodologia di valutazione degli impatti;	
	Redazione della proposta di piano	Redazione della proposta del Rapporto ambientale
<b>Conferenza di valutazione</b>	<p>Deposito della proposta di piano e della proposta del Rapporto ambientale (corredato dalla proposta della sintesi non tecnica) (sito web del comune di Bergamo e deposito presso l'Ufficio Ecologia e Ambiente); avviso di deposito ai soggetti competenti e a tutti soggetti interessati.</p> <p>Indizione della 2<sup>a</sup> conferenza di presentazione e discussione dei contenuti della proposta di PGT e della proposta del Rapporto ambientale</p> <p>Valutazione della proposta di piano e della proposta di Rapporto ambientale Redazione del verbale della conferenza</p> <p>Acquisizione del parere obbligatorio e vincolante dell'Autorità preposta sullo Studio di Incidenza su SIC e Zps (valutazione di incidenza)</p>	
<b>Decisione</b>	Predisposizione del Parere motivato da parte dell'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità precedente, sul documento di piano e sul Rapporto ambientale	

<p><b>Fase 3</b> <b>Adozione- Approvazione</b></p>	<p><b>Approvazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• P/P</li> <li>• Rapporto Ambientale</li> <li>• Dichiarazione di sintesi</li> </ul> <p><b>Deposito / Pubblicazione / Trasmissione</b> Deposito presso i propri uffici di: P/P, Rapporto Ambientale, parere ambientale motivato, dichiarazione di sintesi e sistema di monitoraggio (almeno 45 giorni). Deposito della Sintesi non tecnica Comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale.</p> <p><b>Raccolta Osservazioni</b> <b>Convocazione della Conferenza di Valutazione</b> <b>Parere Motivato Finale</b></p> <p><b>Approvazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• P/P</li> <li>• Rapporto Ambientale</li> <li>• Dichiarazione di sintesi finale</li> </ul> <p><b>Aggiornamento degli atti del P/P in rapporto all'eventuale accoglimento delle osservazioni.</b> Deposito degli atti presso gli uffici dell'Autorità procedente e informazione circa la decisione</p>
--	--

### 3. Soggetti coinvolti

In data 16 aprile 2008, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 176/reg GC/178 sono stati individuati:

- ❖ I soggetti competenti in materia ambientale: ASL, ARPA, Consorzio del Parco dei Colli di Bergamo, Direzione regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia Corpo Forestale di Stato;
- ❖ Gli enti territorialmente interessati: Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, ASL della Provincia di Bergamo, Autorità di Bacino del Fiume Po, Comuni bergamaschi confinanti (Orio al Serio, Azzano S.Paolo, Torre Boldone, Gorle, Seriate, Stezzano, Lallio, Treviolo, Curno, Mozzo, Valbrembo, Paladina, Sorisole, Ponteranica), Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca;

- ❖ Settori del Pubblico interessati: sezioni di Bergamo delle associazioni Italia Nostra, WWF, Lega Ambiente, Coldiretti, Unione provinciale agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori;

#### **4. Consultazioni effettuate e momenti di partecipazione**

Durante tutto il percorso Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Bergamo sono stati utilizzati i metodi e gli strumenti ritenuti più idonei per garantire la massima informazione, partecipazione, diffusione e pubblicizzazione dei contenuti della Proposta di Documento di Piano e della relativa Valutazione Strategica nei confronti dei diversi target individuati.

In particolare, secondo quanto previsto dalla normativa richiamata in premessa:

- è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento VAS agli enti territorialmente interessati, ai soggetti competenti in materia ambientale e ai settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- è stato pubblicato un apposito avviso dell'avvenuto avvio del procedimento VAS all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Bergamo

In occasione delle Conferenze di Valutazione (6 giugno 2008, 10 ottobre 2008, 1 dicembre 2008), oltre ad inviare specifici inviti ai soggetti interessati, si è provveduto a pubblicizzare sul sito web della Comune di Bergamo la convocazione e i contenuti che sarebbero stati trattati. A Conferenze ultimate, sono stati redatti i verbali delle sedute

Ogni documento significativo per il processo VAS è stato depositato presso gli uffici del Comune di Bergamo e reso disponibile al pubblico sul sito web del Comune di Bergamo in una sezione specificamente dedicata al processo di VAS del Piano di Governo del Territorio.

A partire dal 31 ottobre 2008 la proposta di Documento di Piano e il Rapporto Ambientale sono state depositate e rese disponibili sul sito internet del Comune.

L'avvenuto deposito è stato pubblicizzato mediante pubblicazione sul sito web del Comune e all'Albo Pretorio.

Nel corso del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica sono pervenute le osservazioni seguenti:

- in data 15/12/2008 con nota registrata con P.G. E0118789 è pervenuta osservazione formulata da Coldiretti Bergamo.
- In data 15/12/2008 con nota registrata con P.G. E0118934 è pervenuta osservazione formulata da Reggiani Tessile S.p.A. e Sarin Srl;
- In data 15/12/2008 con nota registrata con P.G. E0119093 è pervenuta osservazione formulata da Italia Nostra e WWF;
- In data 15/12/2008 con nota registrata con P.G. E01191414 è pervenuta osservazione formulata da Ferri Marco;

- In data 15/12/2008 con nota registrata con P.G. E0119145 è pervenuta osservazione formulata da Coffari Matilde;
- In data 15/12/2008 con nota registrata con P.G. E0119145 è pervenuta osservazione formulata da Costruzioni Oleodinamiche;
- In data 15/12/2008 con nota registrata con P.G. E0119153 è pervenuta osservazione formulata da Sesaab S.P.A.;
- In data 15/12/2008 con nota registrata con P.G. E0119171 è pervenuta osservazione formulata da Bpb Immobiliare Srl;
- In data 15/12/2008 con nota registrata con P.G. E0119175 è pervenuta osservazione formulata da Ordine degli Ingegneri;
- In data 15/12/2008 con nota registrata con P.G. E0119177 è pervenuta osservazione formulata da Mam Srl;
- In data 15/12/2008 con nota inviata all'indirizzo mail è pervenuta osservazione formulata da Geol. Alessandro Moroni;
- In data 15/12/2008 con nota inviata all'indirizzo mail è pervenuta osservazione formulata dalla Provincia di Bergamo;

Il 18 dicembre 2008 l'autorità competente per la VAS del Piano di Governo del Territorio PGT del Comune di Bergamo (individuata nella Divisione Ecologia e Ambiente del Comune di Bergamo), d'intesa con l'autorità procedente (Divisione Pianificazione e Urbanistica Generale), hanno espresso *parere positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Bergamo a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni seguenti:*

- o seguire tempistiche e modalità di reporting del monitoraggio ambientale come stabilito nel presente documento;
- o effettuare il monitoraggio ambientale degli ambiti di trasformazione previsti dal Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Bergamo, con le modalità e tempistiche previste nel presente documento;
- o prestare particolare riguardo alla fase di progettazione definitiva degli ambiti di trasformazione al fine di verificare gli effetti indotti, rilevare eventuali nuovi effetti non pre - valutati, applicare le misure di mitigazione necessarie;
- o attenersi alle indicazioni inserite nel presente documento rispetto agli aspetti progettuali.

In attuazione di quanto indicato nel parere motivato, sono stati predisposti i documenti:

- "Proposta di Documento di Piano"; datato Ottobre 2008
- "Rapporto Ambientale" datato Ottobre 2008;
- "Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica" datato Ottobre 2008;
- "valutazione d'Incidenza VIC"- datato settembre 2008

Il Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 22 Reg./93-2008 Prop. Del., in data 16-17-18/02/2009 e 02-03-04/03/2009 ha adottato il Piano di Governo del Territorio in attuazione della L.R. 11/03/05 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio".

In ottemperanza agli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e alle ulteriori indicazioni procedurali approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007, l'autorità procedente ha provveduto all'aggiornamento del Rapporto Ambientale e ha disposto, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, la convocazione di un'ulteriore conferenza di valutazione, volta alla formulazione del parere motivato finale.

La Giunta Comunale, in data 5/08/09, ha condiviso e proposto agli estensori del piano i criteri di valutazione delle osservazioni pervenute al PGT:

1. congruità con le indicazioni e prescrizioni contenute nei PARERI DEGLI ENTI PREPOSTI (Provincia, ASL , ARPA), in relazione a quanto disposto nell'art. 13, comma 6 e 7 della L. R. 12/2005;
2. potenziali ricadute sugli obiettivi generali indicati nelle LINEE DI MANDATO, con particolare riferimento ai seguenti temi:
  - POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA VIABILITÀ;
  - MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E VIVIBILITA' DEI LUOGHI DELLA CITTA';
  - INCREMENTO DEL TURISMO;
  - VALORIZZAZIONE DEL TESSUTO COMMERCIALE DI VICINATO, con particolare riferimento al CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO DI GRANDE SCALA (medie e grandi strutture di vendita, centri commerciali e commercio all'ingrosso) e al loro inserimento in una strategia localizzativa di scala urbana e sovra locale;
  - MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA CULTURALE
  - INCREMENTO DELLE AREE PER ATTREZZATURE SPORTIVE
  - SALVAGUARDIA DELL'IDENTITÀ MORFOLOGICA E DELL'IMMAGINE URBANA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA RELAZIONE TRA L'ALTEZZA DEGLI EDIFICI E I CARATTERI DEI CONTESTI URBANI AI QUALI SI RELAZIONANO AVENDO INOLTRE COME RIFERIMENTO ANCHE IL MANTENIMENTO DELLA PERCEZIONE DI CITTA' ALTA E COLLI
  - RIDUZIONE IN TERMINI SIGNIFICATIVI DELLE VOLUMETRIE previste dal PGT adottato, con particolare riferimento al CONTENIMENTO DEI CARICHI INSEDIATIVI, specie delle funzioni residenziali, in relazione alla necessità di RIEQUILIBRIO DEL

RAPPORTO CON LE PREVISIONI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO DEMOGRAFICO  
e quindi dei conseguenti effettivi fabbisogni.

3. compatibilità e coerenza con gli ASPETTI STRATEGICI in relazione ai sistemi insediativo/ambientale/infrastrutturale e con le interrelazioni tra gli stessi;
4. compatibilità e coerenza con i contenuti di INNOVAZIONE METODOLOGICA E DISCIPLINARE del piano
5. potenziali ricadute sulla VAS, l'attenzione dovrà ricadere sui seguenti temi:
  - CONSUMO DI SUOLO LIBERO DA EDIFICAZIONI
  - RIQUALIFICAZIONE URBANA E RIGENERAZIONE AMBIENTALE
  - CARICO URBANISTICO/ANTROPICO INDOTTO
  - COMPENSAZIONI AMBIENTALI PREVISTE
6. compatibilità delle proposte di trasformazione in relazione ai VINCOLI SOVRAORDINATI, con particolare attenzione all'incidenza del sistema aeroportuale;
7. verifica dei SERVIZI, ATTREZZATURE E OPERE per garantire quelli individuati come prioritari
8. verifica della SOSTENIBILITÀ ECONOMICA delle scelte/azioni del PGT
9. incremento della QUALITÀ URBANA determinato dagli interventi proposti
10. non rilevanza in ordine a OBIETTIVI GENERALI, STRUTTURA e BILANCIO COMPLESSIVO DEL PGT
11. rettifica di errori materiali, incongruenze, avanzamenti procedurali, innovazioni legislative e regolamentari, miglioramento della leggibilità e interpretazione di strumenti e norme, snellimento delle procedure, segnalazione di errori cartografici, ...

A partire dal 15 settembre 2009 l'aggiornamento del Rapporto Ambientale è stato reso disponibile sul sito internet del Comune.

L'avvenuto deposito è stato pubblicizzato mediante pubblicazione sul sito web del Comune.

- in data 28/10/2009 con nota registrata con P.G. E0103216 è pervenuta osservazione formulata da Avv. Marco Ferri;
- In data 28/10/2009 con nota inviata all'indirizzo mail è pervenuta osservazione formulata da Italia Nostra;
- In data 28/10/2009 con nota inviata via fax è pervenuta osservazione formulata dalla Provincia di Bergamo;
- in data 2 novembre 2009 è stata convocata la conferenza di valutazione, volta a valutare l'aggiornamento del Rapporto Ambientale ;

## 5. Strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano

Il Documento di Piano ha sviluppato, sulla base di un quadro delle potenzialità e criticità della città di Bergamo, obiettivi ed ambiti strategici, concretizzati da azioni puntuali.

Gli obiettivi e le azioni strategiche del Piano rappresentano il quadro di riferimento della sostenibilità assunta dal Piano, e sono state evidenziate la coerenza/discordanza tra gli obiettivi del Piano ed i criteri di sostenibilità ambientale del quadro internazionale.

Dal confronto è emerso innanzitutto il quadro delle componenti ambientali che potranno essere oggetto di impatti ambientali; all'interno dello schema alcune azioni del piano potrebbero produrre effetti nella direzione della sostenibilità mentre altre, al contrario, potrebbero generare impatti ambientali che sono state oggetto di attenta valutazione nel Rapporto Ambientale, in ragione di possibili alternative e/o di opportune misure di mitigazione e compensazione per gli effetti ipotizzati sul territorio.

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici del Documento di Piano del PGT:

1. coordinare gli interventi di **trasformazione urbana** legati non solo alle esigenze della domanda presente di insediamenti, servizi e aree per usi pubblici, ma anche alla volontà di proporre il piano come un'occasione per valorizzare le potenzialità di uno sviluppo futuro, attraverso il processo di promozione delle opportunità delle trasformazioni; allo scopo di riportare nel capoluogo la funzione residenziale e restituirle rilevanza;
2. fornire efficaci strumenti per la **riqualificazione urbana** allo scopo di favorire interventi diffusi, prevalentemente indirizzati al recupero e alla trasformazione del patrimonio edilizio esistente, in particolare quello dismesso e/o sottoutilizzato, al recupero migliorativo degli spazi pubblici esistenti e alla loro integrazione con quelli di nuova realizzazione;
3. contenere il **consumo di suolo**, favorendo trasformazioni e sviluppo urbano in una logica di recupero della permeabilità, rigenerazione dei suoli oggi fortemente impermeabilizzati delle aree urbane, minor occupazione degli spazi "vuoti" della città, divenuti sempre più preziosi per la sostenibilità ambientale del sistema urbano e della qualità della vita;
4. promuovere gli **interventi sull'ambiente** finalizzati alla salvaguardia delle zone di valore ambientale e naturalistico presenti nel territorio, alla valorizzazione delle aree urbane (libere o potenzialmente liberabili) dotate di caratteristiche ambientali di pregio o rilevanti dal punto di vista ecologico attraverso la costruzione del suo "**progetto ecologico- ambientale**" e di una "**Cintura Verde**" che ne favorisca la connessione e la fruibilità e al generale miglioramento della qualità degli spazi della città e della loro vivibilità (riduzione dei fattori inquinanti, allontanamento dei fattori di rischio, aumento del verde urbano);
5. rilanciare lo **sviluppo economico** della città e del territorio, promuovendo strategie di intervento non solo nei settori tradizionali dell'attività produttiva e commerciale, ma anche e soprattutto nei settori legati ai servizi, all'attività ricettiva e turistico- alberghiera, attraverso la disponibilità di nuove trasformazioni nel territorio e la programmazione di interventi mirati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e naturalistico- ambientale, anche attraverso la



previsione di nuove infrastrutture e al completamento dei progetti in corso di attuazione. Promuovendo cioè uno sviluppo sostenibile;

6. promozione della **partecipazione** quale principio ispiratore delle scelte, realizzata attraverso il confronto aperto, la trasparenza delle decisioni, la condivisione delle strategie e delle azioni per la costruzione del progetto della nuova città.

Inoltre partendo dalla definizione del quadro conoscitivo che ha chiarito il contesto ambientale all'interno del quale si inseriscono le strategie e le politiche di indirizzo per le future scelte di pianificazione e programmazione delle trasformazioni, all'interno di dinamiche territoriali e strategie di più ampio respiro, sono stati individuati i sistemi che rappresentano il capoluogo bergamasco: il sistema insediativo, il sistema ambientale e il sistema infrastrutturale.

## **SISTEMA INSEDIATIVO**

### ***Obiettivi Strategici***

- promozione di ambiti di programmazione strategica;
- promozione di processi di riqualificazione urbana dei tessuti storici e dei quartieri periferici;
- articolazione (sociale) dell'offerta residenziale e promozione dell'affitto e della residenza temporanea;
- riqualificazione e riuso dei contenitori con funzione di servizio;
- trasformazione e riqualificazione delle aree dismesse;
- razionalizzazione delle medie e grandi strutture di vendita;
- promozione di una rete di poli attrattori urbani.

### ***Indirizzi, Politiche e Azioni relative al Sistema Insediativo***

#### **Ambiti di programmazione strategica**

- attuazione degli obiettivi strategici definiti per ogni ambito
- miglioramento della qualità urbana degli spazi aperti e degli edifici
- coordinamento e miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità
- potenziamento dell'offerta dei servizi esistenti

#### **Politiche urbane**

- riqualificazione e potenziamento della dotazione di servizi nei quartieri di cintura
- riequilibrio delle funzioni non residenziali
- mantenimento e promozione di funzioni produttive ad elevato contenuto tecnologico

- insediamento di funzioni pubbliche e private di eccellenza

#### Progetti di rilevanza strategica

- Centro Servizi Aeroportuale
- recupero funzionale del complesso ex-monastero di Astino
- Piano Particolareggiato di via Quarenghi

#### Valorizzazione dei tessuti storici

- Programmi Speciali per la valorizzazione di Città Alta e Colli
- verifica e aggiornamento della modalità di intervento sugli edifici storici
- individuazione e tutela delle architetture moderne di pregio.

## **SISTEMA AMBIENTALE**

### ***Obiettivi Strategici***

- realizzazione del progetto di cintura verde;
- acquisizione e valorizzazione di ambiti verdi periurbani;
- potenziamento dei grandi parchi;
- promozione del sistema agricolo e del suo carattere multifunzionale;
- realizzazione di una rete ecologica a scala urbana;
- valorizzazione del Parco dei Colli.

### ***Indirizzi, Politiche e Azioni relative al Sistema Ambientale***

#### La cintura verde

- realizzazione del parco lineare ed attuazione del progetto ambientale con acquisizione gratuita della "stanza verde" mediante modello perequativo e definizione degli accordi convenzionali per la fruibilità degli ambiti rimanenti di proprietà privata
- realizzazione del Plis del Parco Agricolo Ecologico
- recupero e valorizzazione dei manufatti storico- architettonico-ambientali

#### Rete del verde urbano e connessioni ecologiche

- potenziamento delle connessioni ecologiche tra parchi e giardini urbani esistenti
- mantenimento dei corridoi ecologici di connessione con la rete provinciale
- promozione e sviluppo di attività e attrezzature legate alla funzione ricettiva e ludicoricreativa
- progetto del sistema dei percorsi di collegamento derivanti dalla *greenway* del Morla
- tutela e valorizzazione del sistema idrico minore

#### Aree agricole

- individuazione e valorizzazione delle aree agricole produttive
- promozione dell'attività agricola con finalità paesaggistica e fruitiva

### SISTEMA INFRASTRUTTURALE

#### *Obiettivi Strategici*

- realizzazione del centro intermodale di Porta Sud;
- promozione dell'intermodalità ferro-gomma/privato-pubblico;
- realizzazione della connessione tra Porta Sud e l'aeroporto di Orio al Serio;
- potenziamento del sistema delle radiali di penetrazione e miglioramento della rete viabilistica interna;
- potenziamento del sistema ferroviario e completamento del trasporto tramviario;
- potenziamento delle reti delle ciclovie esterne;
- promozione della sicurezza urbana e della qualità degli spazi e dei trasporti pubblici nei quartieri;
- potenziamento delle risalite per Città Alta;
- inserimento e mitigazione ambientali delle opere infrastrutturali.

#### *Azioni relative al Sistema Infrastrutturali*

##### Mobilità su gomma

- nuovo tracciato della Bretella di Campagnola;
- nuovo tracciato della Variante unificata della SS525 e SS42 a Grumello;
- riqualificazione del tracciato viario di collegamento locale Fiera - via Borgo Palazzo;
- risoluzione dei nodi critici (in linea con le indicazioni del PUM):
  - nodo autostrada
  - nodo Colognola/completamento rotatoria Asse Interurbano-bretella SS42 in località Grumellina
  - nodo Largo Decorati al Valore Civile
  - nodo Pontesecco

##### Mobilità su ferro

- collegamento ferroviario stazione FS - aeroporto
- raddoppio della linea Bergamo - Treviglio

- servizio ferroviario metropolitano "tram-treno"
- Tram delle Valli (Valle Brembana)
- linee tranviarie urbane

#### Mobilità dolce

- progettazione e realizzazione dei percorsi ciclopedonali di cintura e urbani
- completamento della rete delle ciclovie di progetto
- realizzazione di Zone 30 e ZTL di progetto
- completamento della rete delle risalite per Città Alta (via Baioni - S. Agostino)

#### Poli strategici

- progetto del centro intermodale di Porta Sud
- localizzazione di parcheggi di interscambio gomma/treno/mobilità dolce

### **6. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale**

La VAS, nel perseguimento dell'obiettivo strategico di integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità, consente l'inserimento della dimensione e delle tematiche ambientali negli atti di pianificazione e programmazione, nonché la diretta e costante partecipazione ai processi decisionali dei portatori d'interesse ambientale istituzionali, economici e sociali.

La valutazione ambientale deve pertanto essere intesa come un processo che accompagna e si integra in tutte le differenti fasi della redazione di un Piano/Programma come un fattore di razionalità finalizzato ad accrescerne qualità, eccellenza ed efficacia.

Per quanto concerne il Piano di Governo del Territorio del Comune di Bergamo, la progressiva integrazione delle valutazioni della VAS nel Piano è stata garantita dallo sviluppo contermini del Piano e della sua Valutazione Ambientale e dal costante confronto e scambio di informazioni e documenti tra i soggetti impegnati nell'elaborazione dell'uno e dell'altra.

L'impostazione metodologica seguita per la VAS del Documento di Piano ha consentito di valutare le proposte del piano in modo contestuale, di seguire il grado di sostenibilità delle stesse e di individuare in modo collegiale gli indicatori da utilizzare nella fase di monitoraggio.

Questo costante confronto e scambio ha visto momenti particolarmente significativi nell'analisi congiunta delle diverse ipotesi di scenari elaborate nell'ambito del Piano, nella costante e comune interazione con l'ufficio di Piano e tutti gli uffici coinvolti nel processo di formazione del Documento di Piano.

Il Rapporto Ambientale riporta una sintesi del lavoro di valutazione consistita in un costante supporto al team di progettazione, relativamente alle scelte localizzative, alle alternative, alla valutazione di sostenibilità degli ambiti ed effettuata per tutte le scelte inserite nel Documento di Piano.

La valutazione effettuata mediante l'analisi multi criterio si basa sul concetto di "condizione di soddisfacimento", ossia la valutazione non porta necessariamente ad individuare la scelta "ottimale" sotto tutti gli aspetti valutati, ma la scelta che meglio soddisfa gli obiettivi strategici dell'amministrazione, risultando mediamente coerente e sostenibile.

In occasione delle presentazioni nelle tre Conferenze, dei principali documenti prodotti nel corso del lavoro (percorso metodologico procedurale VAS, studio di incidenza del PGT sul Sito Rete Natura 2000, criteri localizzativi degli ambiti di trasformazione) tenutesi in data 6 giugno 2008 (prima conferenza di valutazione seduta introduttiva), in data 10 ottobre 2008 (conferenza di valutazione seduta intermedia), in data 1 dicembre 2008 (la seconda conferenza di valutazione finale, seduta conclusiva), sono state raccolte le osservazioni/valutazioni dei soggetti interessati.

L'integrazione dei risultati della VAS nel Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio, è stata infine assicurata dalla progettazione congiunta della fase dedicata al monitoraggio; in particolare sono stati selezionati dal gruppo di ricerca impegnato sulla VAS in stretta collaborazione con i redattori del Piano, alcuni indicatori ritenuti particolarmente utili ed efficaci per la costante valutazione ambientale del Piano in fase di attuazione.

## **7. Considerazioni in merito ai pareri espressi dagli enti e soggetti coinvolti nel processo VAS (Fase di proposta tecnica-adozione)**

Riguardo ai pareri espressi si prende atto dell'approccio collaborativo emerso da parte degli enti e soggetti coinvolti, e si ritiene opportuno specificare che nell'ambito del presente documento saranno valutati nell'insieme gli aspetti complessivamente emersi e ritenuti di maggior interesse e utilità per la procedura di VAS.

Nello specifico le tematiche di seguito considerate sono:

1. Carenza di analisi funzionali alla valutazione;
2. PLIS Parco Agricolo Ecologico;
3. Aspetti connessi alle modalità di valutazione assunte dal rapporto Ambientale;
4. Aspetti connessi alle strategie del Piano;
5. Aspetti considerati dalla VAS.

### **1. Carenza di analisi funzionali alla valutazione**

La valutazione ambientale strategica è un processo che accompagna le differenti fasi della redazione di un Piano/Programma per valutare la sostenibilità delle relative scelte. Funzionale alla definizione dell'Ambito d'influenza è l'acquisizione del quadro ricognitivo e conoscitivo del territorio riportato nel Documento di Piano nonché studi di dettaglio e analisi di supporto riferiti a:

- Agenda 21, Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2005/2006;
- Studio paesistico di dettaglio ai sensi dell'art.50 del PTCP;
- Studio geologico ai sensi della L.R. 12/2005;

- Zonizzazione acustica;
- Reticolo Idrico;
- Studio di Rischio Aeroportuale;
- Piano del commercio;

Si ritiene pertanto opportuno chiarire che lo strumento della VAS si configura come momento valutativo e non di ulteriore approfondimento del quadro conoscitivo.

In ogni caso la definizione di parametri ambientali ad hoc e di maggior dettaglio, sarà argomento del monitoraggio ambientale, volto a verificare l'effettiva attuazione del piano.

L'amministrazione Comunale ha, in ogni caso, disposto l'aggiornamento 2007/2009 dei contenuti della "Relazione sullo Stato dell'Ambiente", che darà quadro aggiornato dello "stato di salute delle diverse matrici ambientali.

## **2. PLIS Parco Agricolo Ecologico**

La VAS non rappresenta lo strumento opportuno per regolamentare la gestione degli usi e delle funzioni del territorio compreso nel PLIS.

In relazione agli aspetti gestionali del PLIS, si ricorda infatti, che lo stesso sarà dotato di un quadro normativo di riferimento che terrà opportunamente in considerazione quanto emerso dagli osservanti, con particolare riguardo agli eventuali apporti del settore agricolo.

## **3. Aspetti connessi alle modalità di valutazione assunte dal rapporto Ambientale**

Gli studi allegati al documento di Piano hanno analizzato nel dettaglio le peculiarità ambientali presenti facendo emergere un quadro di criticità e sensibilità, rispetto al quale il piano ha inteso proporre le soluzioni percorribili.

Del resto la VAS non si configura come uno strumento progettuale o in ogni caso sostitutivo del piano, ma come supporto alla pianificazione urbanistica decretando la sostenibilità del quadro strategico di riferimento.

Eventuali quantificazioni d'impatto di dettaglio relativa ai parametri ambientali, non rientrano in questo processo valutativo, ma nel successivo momento progettuale e realizzativo dell'intervento proposto, con specifico riferimento alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.

## **4. Aspetti connessi alle strategie del Piano**

Diversi pareri presentati riguardano aspetti non pertinenti la VAS, chiedendo riscontro delle ragioni che hanno determinato alcune scelte strategiche.

Pertanto eventuali osservazioni al PGT potranno essere presentate nelle sedi opportune, secondo le procedure previste dalla normativa urbanistica vigente, a seguito dell'adozione in Consiglio Comunale del piano stesso.

## 5. Aspetti considerati dalla VAS

Si ritiene opportuno recepire quanto di seguito specificato relativamente agli aspetti progettuali degli Ambiti di Trasformazione, nel parere della Provincia di Bergamo:

⚡ in fase di progettazione e realizzazione degli interventi dovranno essere rispettate le disposizioni finalizzate al risparmio ed al riutilizzo della risorsa idrica di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale del 24.03.2006 n°2 "Disposizioni finalizzate al risparmio e al riutilizzo della risorsa idrica", invitando a definire nell'ambito degli interventi tutte le soluzioni specifiche circa:

- a) la riduzione del consumo di acqua in ambiente domestico
- b) il riutilizzo delle acque meteoriche
- c) l'installazione di rete di adduzione in forma duale

⚡ cogenza dei dispositivi regionali in materia di certificazione energetica (D.G.R. 5018/07 e 5373/07). Al riguardo si ritiene utile prevedere uno studio di fattibilità, da imporre in sede di lottizzazione, relativo all'installazione di una mini centrale di rigenerazione che soddisfi i fabbisogni di acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento degli edifici in progetto (anche ricorrendo a fonti rinnovabili), al fine di diminuire e razionalizzare i consumi energetici e i relativi carichi inquinanti.

⚡ la cogenza dei dispositivi regionali in materia di inquinamento luminoso (L.R. n. 17/2000 e s.m.i.).

## 8. Misure previste in merito al monitoraggio

La fase di monitoraggio, risulta molto importante perché consente di indirizzare, ove la realizzazione delle trasformazioni o l'evoluzione spazio/temporale della città non confermasse le previsioni della VAS, di modificare gli indirizzi e le strategie da realizzare.

Sulla base di questa convinzione e avendo costruito uno strumento di pianificazione innovativo che può essere in continuo direzionato, il piano di monitoraggio è stato costruito in modo funzionale e con lo scopo di una logica del miglioramento continuo.

La stessa direttiva 2001/42/CE all'art 10 prevede che vengano monitorati gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare le misure correttive che si ritengono opportune.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale mira a definire le modalità per :

- la verifica degli effetti ambientali riferibili all'attuazione del programma;
- la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati nel Rapporto Ambientale;
- l'individuazione tempestiva degli effetti ambientali imprevisti;
- l'adozione di opportune misure correttive in grado di fornire indicazioni per una eventuale rimodulazione dei contenuti e delle azioni previste nel piano;

- l'informazione delle autorità con competenza ambientale e del pubblico sui risultati periodici del monitoraggio del programma attraverso l'attività di reporting.

Il Piano di monitoraggio, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente elaborato, definisce tempistiche e modalità di reporting, nonché il set di indicatori che verrà utilizzato.

## **9. Valutazione d'Incidenza del Sito d'Importanza Comunitaria: Bosco d'Astino e dell'Allegrezza**

Sul territorio del Comune di Bergamo è stato individuato un sito d'Importanza Comunitaria: "Bosco dell'Astino e dell'Allegrezza" e come specificato dalla DGR VIII/6420 si è proceduto alla valutazione degli impatti che le trasformazioni previste nel Documento di Piano potevano indurre sul sito.

Il Piano di Governo del Territorio prevede di promuovere interventi sull'ambiente finalizzati alla salvaguardia delle zone di valore ambientale e naturalistico presenti nel territorio, alla valorizzazione delle aree urbane (libere o potenzialmente liberabili) dotate di caratteristiche ambientali di pregio o rilevanti dal punto di vista ecologico attraverso la costruzione di una "rete ecologica" che ne favorisca la connessione e la fruibilità (anche attraverso la realizzazione di percorsi ciclopedonali) e, infine, al generale miglioramento della qualità degli spazi della città e della loro vivibilità (riduzione dei fattori inquinanti, allontanamento dei fattori di rischio, aumento del verde urbano).

Pertanto si è ritenuto opportuno valutare il potenziale impatto derivante da una maggiore attrattività del territorio, e connesso alle pressioni derivanti da un maggiore carico antropico.

Il maggior utilizzo del territorio potrebbe determinare un aggravio delle cause di vulnerabilità ambientale, per una possibile maggiore frequentazione dei luoghi.

Dalla Valutazione d'incidenza è quindi emerso quanto segue:

- o L'azione congiunta del documento di Piano del redigendo PGT e delle previsioni del PTC dei Colli vigente, esprime una correlata strategia di salvaguardia delle risorse naturali riscontrate, mentre gli impatti potenziali sul Sito derivanti dalla sinergia di azioni previste dal documento di piano in merito alla valorizzazione del Parco dei Colli, valutati attraverso indicatori specifici, hanno rilevato una preponderanza, allo stato attuale, di impatti nulli e solo in parte, nel periodo di validità del documento di piano e nel caso di una significativa realizzazione delle strategie del piano, di impatti relativi e non significativi in relazione agli aspetti evidenziati.
- o L'ipotetico compimento delle strategie del documento di piano, infatti, è legato a diverse azioni sinergiche principalmente relative agli aspetti infrastrutturali estesi a tutto il territorio comunale, demandando una maggiore fruizione del territorio stesso ad una rete di collegamenti "dolci" e sostenibili che appare legata alle strategie complessive a medio e lungo termine prefigurate anche dal Piano Urbano della Mobilità.

Per tali ragioni si ritiene che gli impatti ipotizzati sul Sito sono da ritenersi non significativi, e che la valutazione sul Sito sia da ritenersi positiva, priva di incidenza caratterizzabile e da mitigare.

In data 25 novembre 2008 con nota registrata P.G. E0113080 è pervenuto il parere favorevole formulato dalla Provincia di Bergamo in merito alla Valutazione d'incidenza del SIC "Bosco d'Astino e dell'Allegrezza".



## **10. Adozione Piano di Governo del Territorio**

Il Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 22 Reg./93-2008 Prop. Del., in data 16-17-18/02/2009 e 02-03-04/03/2009 ha adottato il Piano di Governo del Territorio in attuazione della L.R. 11/03/05 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio".

L'Amministrazione Comunale, con proposta di O.O.GG. n.104 Reg. C.C., n. 10062748 P.G. approvata dal C.C. nella seduta del 01/07/2009 ha dato mandato agli Uffici di considerare, ai fini del processo di elaborazione delle proposte tecniche di controdeduzione alle osservazioni, tutte quelle pervenute entro la data del 31/07/09; con successivo provvedimento, in data 5/08/09, la Giunta Comunale ha condiviso e proposto agli estensori del piano i criteri di valutazione delle osservazioni pervenute al PGT entro la data sopra indicata.

Alla luce dei criteri indicati dall'Amministrazione Comunale e a seguito dell'analisi delle osservazioni pervenute, si è proceduto alla formulazione di una proposta tecnica di modifica del PGT adottato.

In parallelo, in applicazione della DGR 6420 del 2007, l'autorità procedente ha provveduto all'aggiornamento del Rapporto Ambientale e ha disposto, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, la convocazione di un'ulteriore conferenza di valutazione, volta alla formulazione del parere motivato finale.

### **10.1 Le osservazioni pervenute**

Alla data del 06/07/09, corrispondente al termine previsto per la presentazione delle osservazioni ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 della L.R. 12/05 e s.m.i, sono pervenute n. 269 osservazioni.

L'Amministrazione Comunale, con proposta di O.O.GG. n.104 Reg. C.C., n. 10062748 P.G., approvata dal C.C. nella seduta del 01/07/2009, ha dato mandato agli Uffici di considerare, ai fini del processo di elaborazione delle proposte tecniche di controdeduzione alle osservazioni, tutte quelle pervenute entro la data del 31/07/09.

Complessivamente sono pervenute pertanto alla data del 03/11/09, n. 603 osservazioni oltre al parere della Locale ASL e della Provincia di Bergamo.

Allo scopo di semplificare l'analisi e la valutazione di tali osservazioni per la definizione della proposta tecnica di controdeduzione, la catalogazione delle osservazioni pervenute è stata impostata in base a tipologie che raggruppano osservazioni tra loro simili per contenuti, rilevanza e documenti coinvolti.

### **10.2 - I criteri di valutazione delle osservazioni**

L'esame delle osservazioni impone una attenta rilettura degli aspetti fondativi del Piano di Governo del Territorio, comportando una revisione critica del progetto di Piano connaturata al processo di costruzione del nuovo strumento urbanistico, uno strumento complesso, articolato in diversi atti, che

rappresenta punto di arrivo di un processo aperto ai contributi della cittadinanza per una fattiva partecipazione al governo della città e del territorio.

Si è proceduto, nel processo di revisione del PGT, a proporre azioni di miglioramento al progetto originario, con l'obiettivo di rendere le proposte in esso contenute più coerenti con i reali fabbisogni della Città, in conformità agli indirizzi urbanistici della nuova Amministrazione sui quali i cittadini hanno espresso il proprio consenso, e allo stesso tempo più concretamente attuabili.

Tale processo di revisione, costituisce quindi una importante occasione di verifica e dimostrazione della intrinseca validità e robustezza dell'impianto strutturale del PGT, in grado di recepire i nuovi orientamenti nell'ambito dei propri obiettivi di sostenibilità.

Nel processo di valutazione delle osservazioni l'Amministrazione Comunale ha condiviso e proposto agli estensori del piano i seguenti criteri:

12. congruità con le indicazioni e prescrizioni contenute nei PARERI DEGLI ENTI PREPOSTI (Provincia, ASL , ARPA), in relazione a quanto disposto nell'art. 13, comma 6 e 7 della L. R. 12/2005;
13. potenziali ricadute sugli obiettivi generali indicati nelle LINEE DI MANDATO, con particolare riferimento ai seguenti temi:
  - POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA VIABILITÀ;
  - MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E VIVIBILITÀ DEI LUOGHI DELLA CITTA';
  - INCREMENTO DEL TURISMO;
  - VALORIZZAZIONE DEL TESSUTO COMMERCIALE DI VICINATO, con particolare riferimento al CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO DI GRANDE SCALA (medie e grandi strutture di vendita, centri commerciali e commercio all'ingrosso) e al loro inserimento in una strategia localizzativa di scala urbana e sovra locale;
  - MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA CULTURALE
  - INCREMENTO DELLE AREE PER ATTREZZATURE SPORTIVE
  - SALVAGUARDIA DELL'IDENTITÀ MORFOLOGICA E DELL'IMMAGINE URBANA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA RELAZIONE TRA L'ALTEZZA DEGLI EDIFICI E I CARATTERI DEI CONTESTI URBANI AI QUALI SI RELAZIONANO AVENDO INOLTRE COME RIFERIMENTO ANCHE IL MANTENIMENTO DELLA PERCEZIONE DI CITTA' ALTA E COLLI
  - RIDUZIONE IN TERMINI SIGNIFICATIVI DELLE VOLUMETRIE previste dal PGT adottato, con particolare riferimento al CONTENIMENTO DEI CARICHI INSEDIATIVI, specie delle funzioni residenziali, in relazione alla necessità di RIEQUILIBRIO DEL RAPPORTO CON LE PREVISIONI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO DEMOGRAFICO e quindi dei conseguenti effettivi fabbisogni.
14. compatibilità e coerenza con gli ASPETTI STRATEGICI in relazione ai sistemi insediativo/ambientale/infrastrutturale e con le interrelazioni tra gli stessi;
15. compatibilità e coerenza con i contenuti di INNOVAZIONE METODOLOGICA E DISCIPLINARE del piano
16. potenziali ricadute sulla VAS, l'attenzione dovrà ricadere sui seguenti temi:

- CONSUMO DI SUOLO LIBERO DA EDIFICAZIONI
- RIQUALIFICAZIONE URBANA E RIGENERAZIONE AMBIENTALE
- CARICO URBANISTICO/ANTROPICO INDOTTO
- COMPENSAZIONI AMBIENTALI PREVISTE

17. compatibilità delle proposte di trasformazione in relazione ai VINCOLI SOVRAORDINATI, con particolare attenzione all'incidenza del sistema aeroportuale;
18. verifica dei SERVIZI, ATTREZZATURE E OPERE per garantire quelli individuati come prioritari
19. verifica della SOSTENIBILITÀ ECONOMICA delle scelte/azioni del PGT
20. incremento della QUALITÀ URBANA determinato dagli interventi proposti
21. non rilevanza in ordine a OBIETTIVI GENERALI, STRUTTURA e BILANCIO COMPLESSIVO DEL PGT
22. rettifica di errori materiali, incongruenze, avanzamenti procedurali, innovazioni legislative e regolamentari, miglioramento della leggibilità e interpretazione di strumenti e norme, snellimento delle procedure, segnalazione di errori cartografici, ...

### 10.3 Valutazioni ambientali

Nella fase di osservazioni al Piano di Governo Territoriale (PGT) adottato, l'autorità procedente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ha collaborato con l'Ufficio di Piano nel lavoro di controdeduzione delle osservazioni.

Il compito dell'Autorità Competente è stato quello di indirizzare l'Autorità Procedente verso scelte ambientalmente sostenibili, di dare risalto alle criticità ed alle potenzialità dell'area in discussione, di imporre limiti all'edificazione, in termini di volumetrie, occupazione di suolo, altezze massime, funzioni ammissibili nonché di definire azioni di mitigazione/compensazione ambientale qualora gli impatti previsti non fossero trascurabili.

La Valutazione Ambientale Strategica, come stabilito dal D.Lgs 152/2006 si occupa della Valutazione delle scelte inserite nel Documento di Piano, tuttavia in questa fase di controdeduzione alle osservazioni si è provveduto a delineare macro criteri di sostenibilità ambientale che potessero essere utilizzati dall'Autorità Procedente nello screening delle osservazioni relative al Piano delle Regole, al Piano dei Servizi ed a tutti i Piani di supporto al Piano di Governo del Territorio.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e a seguito delle proposte avanzate attraverso le osservazioni, si è proceduto alla formulazione di una proposta tecnica di modifica al PGT adottato coerente con i criteri assunti dalla Giunta Comunale (seduta del 05/08/09) ed in linea con le osservazioni pervenute, che perseguirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

**LIMITARE I PESI INSEDIATIVI** per avvicinarsi alle nuove quantità di fabbisogno determinate in base ad una stima della quantità di alloggi effettivamente necessari alle esigenze conseguenti l'evoluzione della popolazione del medio periodo (dieci anni), mantenendo la possibilità d un incremento demografico come soluzione all'attuale trend demografico negativo;

**DIMINUIRE I CARICHI INSEDIATIVI** che risultino eccessivi rispetto ai contesti urbani nei quali si trovano inseriti e che possano determinare situazioni di forte saturazione urbana e/o infrastrutturale e di criticità ambientale o urbanistica al contorno, con particolare riferimento ai quartieri più problematici;

**RIDIMENSIONARE I CARICHI DELLE FUNZIONI COMMERCIALI DI VASTA SCALA** (medie e grandi strutture di vendita, centri commerciali ecc.) soprattutto ove abbiano rilevanti ricadute sui sistemi insediativi già presenti al contorno e in particolare sul sistema infrastrutturale e della mobilità;

**RIDURRE I PESI INSEDIATIVI DETERMINATI DA TRASFORMAZIONE DI AREE LIBERE** nelle quali possa essere determinato un più adeguato equilibrio tra le necessità insediative e contenimento del consumo di suolo;

**GARANTIRE SIA LA REALIZZABILITÀ DEI SERVIZI INDIVIDUATI COME PRIORITARI** alla luce della verifica condotta in ordine al quadro dei bisogni urbani in una prospettiva di medio periodo (dieci anni), sia la sostenibilità economica delle scelte di miglioramento qualitativo dell'offerta di servizi di scala locale nel periodo breve (cinque anni);

**PROMUOVERE LA SALVAGUARDIA DELL'IDENTITÀ MORFOLOGICA DELL'IMMAGINE URBANA DI BERGAMO**, con particolare attenzione al mantenimento della percezione di Città Alta e dei Colli (skyline da tutelare) e al miglioramento complessivo della vivibilità e qualità urbana dei contesti interessati;

**PROMUOVERE L'IMMAGINE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA DI FUNZIONI DI ECCELLENZA** urbana e territoriale, garantendo a Bergamo la sua unicità come Città del turismo e della cultura, non solo legata alla tradizione storica e artistica, ma anche alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche;

**RILEGGERE E CONTESTUALIZZARE GLI ATTUALISSIMI TEMI URBANI DELLA RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE FUNZIONALE DELLE AREE DISMESSE** come occasioni per il miglioramento offerta qualitativa dei servizi e delle attrezzature di scala urbana e territoriale, anche nel riuso di "contenitori urbani" nati originariamente per funzioni produttive, tecnologiche o militari (aree industriali, aree demaniali, caserme, ...).

Tra gli aspetti del Piano che principalmente generano pressioni ambientali sul territorio, il dimensionamento degli ambiti di trasformazione previsti dal documento di piano del PGT, è oggetto di proposte di modifica che prevede una riduzione significativa delle volumetrie di PGT adottato, attuata secondo i seguenti criteri prioritari:

- riduzione dei pesi insediativi complessivi delle previsioni di PGT per gli ambiti di trasformazione;
- ridimensionamento dei comparti del Piano caratterizzati da concentrazioni più dense e consistenti da un punto di vista volumetrico, che a seguito degli approfondimenti effettuati presentavano le seguenti criticità:
- caratterizzazione ambientale, nonché sostenibilità della trasformazione non completamente conforme rispetto agli obiettivi ed ai criteri fissati dall'Amministrazione Comunale;

- impatti generati nell'intorno difficilmente mitigabili o la cui compensazione risultava particolarmente complessa;
- trasformazioni che prevedevano l'insediamento di funzioni non pienamente compatibili o con eccessivo consumo di suolo e/o carico insediativo;
- distribuzione commerciale difficilmente integrabile con il contesto urbano circostante;
- difformità rispetto alle indicazioni e prescrizioni contenute nelle Osservazioni degli enti preposti (ARPA, ASL e Provincia di Bergamo);
- rivisitazione del modello perequativo, introducendo modalità incentivanti subordinate ad una attività continua di monitoraggio.

L'applicazione dei criteri di riduzione volumetrica di cui sopra, comporta cambiamenti a livello territoriale che si ripercuotono anche sulla Valutazione Ambientale in quanto determinano un diverso assetto territoriale e ambientale che, stante la tipologie delle stesse, prefigura senza ombra di dubbio minori pressioni ambientali che nello specifico riguardano le tematiche di: clima, biodiversità, aria, acqua, suolo, risorse energetiche, rifiuti, clima acustico, caratteri urbani, e tematiche paesistiche e socio economiche che riguardano gli aspetti connessi : alla riqualificazione del tessuto urbano esistente, al sistema dei servizi collettivi, alla mobilità, alla natura ed alla rete ecologica, e agli aspetti visuali.

Le variazioni proposte per gli Ambiti di Trasformazione, in generale non comportano una variazione del quadro degli obiettivi strategici formulati dal documento di piano, che pertanto rimane invariato e viene confermato in toto, ma unicamente rispondono all'esigenza di rivedere le quantificazioni, le localizzazioni di taluni, anche in funzione di una scala di priorità e di programmazioni che in questa fase privilegiano la ricerca della qualità urbana e sociale allo stato attuale, che risultano compromesse da uno sviluppo sregolato e fuori dalle programmazioni a breve e medio termine.

Visto il Parere Motivato formulato con Determinazione n. P.G. I0120873 del 18/12/08, con cui l'Autorità competente ha dichiarato la compatibilità ambientale complessiva delle scelte inserite nel Piano adottato, considerati i criteri condivisi dall'Amministrazione Comunale (seduta del 5/08/09) secondo i quali risulta opportuna una riduzione delle volumetrie del Piano e dei relativi carichi insediativi, come sopra specificato, si può concludere che la nuova proposta di Piano, in corso di elaborazione, modifica quanto adottato e risulta migliorativa dal punto di vista ambientale in tutte le sue articolazioni e con riferimento alle matrici considerate.

L'Autorità Procedente